



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Area Educazione Università Ricerca Cultura e Sport
Servizio Servizi Educativi Integrati
Prot.corr. 16 – 13/3/16-9 (2026)

CAPITOLATO D'APPALTO
per l'affidamento del servizio di gestione delle attività estive (centri estivi) del
Comune di Trieste per bambini in età di nido d'infanzia, scuola dell'infanzia e scuola
primaria
ESTATE 2016

IMPORTO A BASE DI GARA Euro 510.508,10.- esclusi gli oneri per la sicurezza interferenziali

ONERI PER LA SICUREZZA INTERFERENZIALI (non soggetti a ribasso) Euro 9.171,84.-

Gli importi sopra indicati sono al netto di IVA

Codice CIG 6608107E64

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
dott.ssa Manuela Salvadei

Art. I
OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

1. Il presente appalto ha per oggetto il servizio di gestione delle attività estive (centri estivi) del Comune di Trieste, di seguito denominato Stazione Appaltante, per bambini in età di nido d'infanzia, scuola dell'infanzia e scuola primaria, che comprende:
 - progettazione delle attività educativo/ricreative, secondo i criteri generali indicati nell'allegato sub A al presente capitolato;
 - coordinamento, organizzazione e gestione delle attività educative ed ausiliarie;
 - monitoraggio e verifica del servizio.
2. Il servizio di mensa è a carico della Stazione Appaltante.
3. Il servizio di centro estivo per bambini in età di nido d'infanzia (esclusi i c.d. lattanti, vale a dire i bambini di età compresa fra i 3 e i 12 mesi), che abbiano già frequentato in maniera continuativa un servizio per la prima infanzia e per i bambini in età di scuola dell'infanzia è strutturato in turni bisettimanali di 10 giorni ciascuno nei periodi sottoindicati, fatta salva l'interruzione nel giorno di Ferragosto (lunedì 15 agosto).
4. Il servizio di centro estivo per i bambini in età di scuola primaria è strutturato in turni settimanali di 5 giorni ciascuno nei periodi sottoindicati. Presso tutte le sedi è prevista l'interruzione nella settimana di Ferragosto (15 – 19 agosto).
5. Le sedi e i periodi di svolgimento del servizio sono indicativamente i seguenti:

SEDI DI NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA

Tipologia	Sede	Turno 1°	Turno 2°	Turno 3°	Turno 4°
Nido	Tuttibimbi via di Caboro, 2	04 luglio 15 luglio	18 luglio 29 luglio	1 agosto 12 agosto	16 agosto 26 agosto
Nido	Colibrì via Curiel, 2	04 luglio 15 luglio	18 luglio 29 luglio		
Nido	La Mongolfiera/Lunallegra Via Tigor, 24	04 luglio 15 luglio	18 luglio 29 luglio	1 agosto 12 agosto	16 agosto 26 agosto
Scuola dell'infanzia	Tor Cucherna via dell'Asilo, 4	04 luglio 15 luglio	18 luglio 29 luglio	1 agosto 12 agosto	16 agosto 26 agosto
Scuola dell'infanzia	Tre Casette via Petracco, 12	04 luglio 15 luglio	18 luglio 29 luglio		
Scuola dell'infanzia	Giochi delle Stelle via degli Archi, 2	04 luglio 15 luglio	18 luglio 29 luglio	1 agosto 12 agosto	
Scuola dell'infanzia	Kamillo Kromo str.da vecchia dell'Istria, 78	04 luglio 15 luglio	18 luglio 29 luglio	1 agosto 12 agosto	16 agosto 26 agosto
Scuola	Stella Marina	04 luglio	18 luglio	1 agosto	

dell'infanzia	via Ponziana, 32	15 luglio	29 luglio	12 agosto	
Scuola dell'infanzia	Sergio Laghi strada di Fiume, 155	04 luglio 15 luglio	18 luglio 29 luglio	1 agosto 12 agosto	
Scuola dell'infanzia	F. Filzi – A. Grego strada di Guardiella, 9	04 luglio 15 luglio	18 luglio 29 luglio	1 agosto 12 agosto	16 agosto 26 agosto

SEDI DI SCUOLA PRIMARIA

sede	Turno 1°	Turno 2°	Turno 3°	Turno 4°	Turno 5°	Turno 6°	Turno 7°	Turno 8°	Turno 9°	Turno 10°
F. Filzi – A. Grego strada di Guardiella, 9	13 giugno 17 giugno	20 giugno 24 giugno	27 giugno 1 luglio	4 luglio 8 luglio	11 luglio 15 luglio	18 luglio 22 luglio	25 luglio 29 luglio	1 agosto 5 agosto	8 agosto 12 agosto	22 agosto 26 agosto
Sergio Laghi strada di Fiume, 155			27 giugno 1 luglio	4 luglio 8 luglio	11 luglio 15 luglio	18 luglio 22 luglio	25 luglio 29 luglio	1 agosto 5 agosto	8 agosto 12 agosto	22 agosto 26 agosto
Sede da individuare			27 giugno 1 luglio	4 luglio 8 luglio	11 luglio 15 luglio	18 luglio 22 luglio	25 luglio 29 luglio	1 agosto 5 agosto	8 agosto 12 agosto	22 agosto 26 agosto

6. L'orario di funzionamento viene fissato, in tutte le sedi e per tutti i turni, come segue:
dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 17.30.
7. Per ciascun turno di ogni sede di centro estivo la dotazione di educatori e di coordinatori va organizzata secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento dei centri vacanza per minori di cui all'articolo 7, comma 2 della Legge Regionale 3 luglio 2000, n. 13, che si allega al presente capitolato. Per quanto attiene alla dotazione di educatori nelle sedi per bambini in età di nido si rimanda all'art. 7, comma 3 del presente Capitolato.
Il coordinatore non può coordinare più di un centro per turno, ad eccezione dei casi in cui più centri facciano parte di uno stesso plesso scolastico (nido "Tuttibimbi"/scuola dell'infanzia "Torcucherna"; nido "Colibri"/scuola dell'infanzia "Tre Casette"; scuola primaria "S. Laghi"/scuola dell'infanzia "S. Laghi"; scuola primaria "Filzi-Grego"/scuola dell'infanzia "Filzi-Grego").
8. Ai fini del computo del numero degli operatori da assegnare al servizio, tenuto conto di quanto disposto dal presente Capitolato in relazione ai previsti rapporti numerici nonché all'applicazione dell'overbooking di cui al successivo comma 15, si dà atto che:
 - le punte di massima frequenza si verificano, di norma, nella fascia oraria 9.00 – 15.00;
 - sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, i picchi di assenze si concentrano principalmente nei centri per bambini di età di scuola primaria e subito dopo nei centri di scuola dell'infanzia.
9. Per la programmazione, organizzazione, gestione, monitoraggio e verifica finale del servizio viene prevista la figura di uno specifico Coordinatore in possesso di diploma di laurea, con conoscenze professionali teoriche, specialistiche e gestionali, nonché capacità organizzative e di coordinamento adeguate all'attività da svolgere.

10. La figura di cui al comma 9 è referente unico dell'appalto nei confronti della Stazione Appaltante, alla quale dovrà fare specifico ed esclusivo riferimento per la condivisione della programmazione pedagogica delle attività, per il controllo e la verifica dell'organizzazione e della gestione delle attività e per la verifica finale sullo svolgimento del servizio. Detta figura dovrà essere presente sul territorio per almeno 3 ore giornaliere per 60 giorni lavorativi, dall' 8.06.16 al 31.08.16, con reperibilità telefonica per tutta la durata del funzionamento del servizio.

11. Sono previste figure di ausiliari assegnate alle sedi di centro estivo secondo le indicazioni riportate nelle tabelle che seguono.

12. Si riporta di seguito il prospetto relativo al numero di utenti e al numero di ore ausiliari previsti nei centri estivi rivolti ai bambini in età di **nido d'infanzia**.

	n. bambini	n. ore ausiliari	n. giorni per turno
Turno 1 (3 sedi)	126	0	10 gg
Turno 2 (3 sedi)	126	0	10 gg
Turno 3 (2 sedi)	84	0	10 gg
Turno 4 (2 sedi)	84	188	9 gg
TOTALE	420	188	

13. Si riporta di seguito il prospetto relativo al numero di utenti e al numero di ore ausiliari previsti nei centri estivi rivolti ai bambini in età di **scuola dell'infanzia**.

	n. bambini	n. ore ausiliari	n. giorni per turno
Turno 1 (7 sedi)	430	0	10 gg
Turno 2 (7 sedi)	430	0	10 gg
Turno 3 (6 sedi)	390	0	10 gg
Turno 4 (3 sedi)	180	139	9 gg
TOTALE	1430	139	

14. Si riporta di seguito il prospetto relativo al numero di utenti e al numero di ore ausiliari previsti nei centri estivi rivolti ai bambini in età di **scuola primaria**.

	n. bambini	n. ore ausiliari	n. giorni per turno
Turno 1 (1 sede)	60	50	5 gg
Turno 2 (1 sede)	60	50	5 gg
Turno 3 (3 sedi)	180	150	5 gg
Turno 4 (3 sedi)	180	150	5 gg
Turno 5 (3 sedi)	180	150	5 gg
Turno 6 (3 sedi)	180	150	5 gg
Turno 7 (3 sedi)	180	150	5 gg
Turno 8 (3 sedi)	180	150	5 gg
Turno 9 (3 sedi)	180	150	5 gg
Turno 10 (3 sedi)	180	162	5 gg
TOTALE	1560	1312	

15. I dati delle tabelle soprastanti sono indicativi in quanto calcolati in base all'ipotetico numero complessivo di bambini ammessi, come sopra riportato, a cui si aggiunge l'eventuale

overbooking pari al 10% in tutte le sedi, da calcolarsi con arrotondamento per difetto in caso di numero decimale.

Gli eventuali maggiori costi conseguenti all'overbooking saranno a carico dell'appaltatore.

16. I numeri riportati nei prospetti di cui sopra potranno pertanto essere suscettibili di modifiche.

17. Il monte ore complessivo minimo necessario per la corretta esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del servizio, come sopra prospettato, è il seguente:

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	MONTE ORE COMPLESSIVO MINIMO
Coordinatore ex commi 9 e 10 del presente articolo	180
Educatori e coordinatori di struttura ex comma 7 del presente articolo	22.875
Ausiliari	1.639
TOTALE MONTE ORE COMPLESSIVO MINIMO	24.694

18. Il numero effettivo di ore operatori da assegnare alle singole sedi di centro estivo, per ciascun turno, dovrà essere determinato, successivamente alla definizione delle graduatorie di ammissione al servizio da parte della Stazione Appaltante, come disciplinata nella relazione tecnica illustrativa del servizio in oggetto, sulla base dell'effettivo numero di bambini, tenuto anche conto dell'eventuale presenza di bambini con disabilità.

19. Nel monte ore complessivo educatore sono già comprese le ore degli educatori di lingua slovena. E' infatti prevista una sezione slovena per ciascun turno delle tre tipologie di centro (in totale: 4 sezioni per i nidi, 4 sezioni per le scuole dell'infanzia e 10 sezioni per le scuole primarie).

Art. 2 VALORE DELL'APPALTO

1. Il valore del presente appalto è determinato in Euro 510.508,10.- (cinquecentodieicinquacentotto/10) IVA esclusa, più oneri per la sicurezza interferenziali per Euro 9.171,84.- (novemilacentosettantuno/84) IVA esclusa, non soggetti a ribasso, pari ad un totale di Euro 519.679,94.- (cinquecentodiciannoveseicentosettantanove/94) Iva esclusa.
2. Il Comune si riserva la possibilità di variare il complesso delle prestazioni oggetto dell'appalto in aumento o in diminuzione entro il limite di 1/5 dell'importo fissato con l'atto di aggiudicazione.
3. L'aumento o la diminuzione dell'importo contrattuale sarà calcolato in base al costo giornaliero educatore/coordinatore di centro e al costo giornaliero ausiliario indicati in sede di offerta, sulla base degli andamenti degli iscritti per ciascun turno come comunicati dalla Stazione Appaltante entro la giornata del giovedì antecedente l'inizio del turno.

Art. 3 AFFIDAMENTO

1. L'affidamento del servizio avverrà mediante espletamento di una procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
2. Per il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà utilizzata la formula di cui all'allegato P del D.P.R. n. 207/2010 – *Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs n. 163/2006, recante “Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.”*.
3. I coefficienti V(a)_i saranno determinati, per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso il metodo della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari di cui alla lettera a) punto 4 dell'allegato P al citato Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006.
4. L'attribuzione del punteggio per gli elementi di natura quantitativa (prezzo), avverrà utilizzando la seguente formula, come da *Protocollo d'Intesa per la definizione di regole da applicare per l'affidamento degli appalti e l'esecuzione dei contratti* tra il Comune di Trieste e le Confederazioni Sindacali Provinciali, approvato con deliberazione giunta n. 554 dd. 23.11.2015:

$$PP_i = \frac{P_{\text{MIN}}}{P_i} \times MPP$$

ove

PP_i = punteggio prezzo da assegnare all'offerta considerata

P_i = prezzo dell'offerta considerata

P_{MIN} = prezzo dell'offerta più bassa

MPP = punteggio massimo previsto per il prezzo (15)

5. La Commissione giudicatrice:
 - non procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica del concorrente che non consegua, nella valutazione degli elementi dell'offerta tecnica, un punteggio almeno pari a 50 punti su 85, procedendo quindi alla sua esclusione;
 - sulle offerte tecniche che avranno superato lo sbarramento di cui sopra effettuerà la riparametrazione di cui alla determinazione dell'AVCP (oggi ANAC) n. 7 del 21.11.2011;
 - non ammetterà offerte in aumento;
 - procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
6. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, prevarrà il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nella componente dell'offerta tecnica relativa al progetto educativo. In caso di ulteriore parità, qualora in sede di seduta pubblica siano presenti i rappresentanti legali di tutte le ditte pari offerenti o loro delegati con potere di rappresentanza in sede di definizione dell'offerta, si procederà a contestuale pubblico incanto tra le parti con invito a ribassare l'offerta economica. L'appalto verrà aggiudicato al

concorrente che dichiara e sottoscrive in sede di gara il maggior ribasso economico. In caso contrario si procederà a sorteggio tra i concorrenti pari offerenti, sempre in seduta pubblica.

7. La Stazione Appaltante, a proprio insindacabile giudizio, si riserva espressamente la facoltà di non aggiudicare l'appalto per preminenti ragioni d'interesse pubblico. In tal caso, i concorrenti partecipanti non potranno dare luogo ad alcuna pretesa di risarcimento a qualsiasi titolo.

Art. 4 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I. L'aggiudicazione viene effettuata tenendo conto dei seguenti elementi:

- 1) elementi di natura qualitativa (**progetto tecnico**): fino a 85 punti su 100 così ripartibili:

fino a 55 punti su 85 per il progetto educativo, valutando i seguenti elementi:

I. PROGETTO EDUCATIVO			
			Coefficienti
I.1	Descrizione del progetto, con particolare riguardo ai metodi pedagogici proposti per gli interventi ludico/ricreativi, nonché alla promozione e valorizzazione della realtà territoriale di riferimento	Max punti 16	1 - ottima rispondenza del progetto alle finalità del servizio, come delineate nell'allegato sub A al presente Capitolato 0,75- il progetto risponde in modo più che adeguato alle finalità del servizio, come delineate nell'allegato sub A al presente Capitolato 0,50 - il progetto risponde in modo adeguato alle finalità del servizio, come delineate nell'allegato sub A al presente Capitolato 0,25 - il progetto risponde parzialmente alle finalità del servizio, come delineate nell'allegato sub A al presente Capitolato 0 - il progetto non corrisponde alle finalità del servizio, come delineate nell'allegato sub A al presente Capitolato
I.2	Metodologie adottate nella relazione educatore/bambino e nell'organizzazione quotidiana, con specifico riguardo alle attività di cura e volte al coinvolgimento del bambino, distinte per centri di età di nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria	Max punti 3	1 - gli aspetti sono affrontati in modo molto chiaro, completo e più che significativo 0,75 - gli aspetti sono affrontati in modo chiaro, completo e adeguato 0,50 - gli aspetti sono affrontati in modo abbastanza chiaro, quasi completo e sufficientemente adeguato 0,25 - gli aspetti sono affrontati in modo generico e molto parziale 0 - gli aspetti non possono essere valutati in quanto affrontati in modo carente e insufficiente
I.3	Metodologia di intervento nell'inserimento e nell'integrazione dei bambini con disabilità, in situazione di disagio oppure con differenze etnico culturali	Max punti 3	1 - gli aspetti sono affrontati in modo molto chiaro, completo e più che significativo 0,75 - gli aspetti sono affrontati in modo chiaro, completo e adeguato 0,50 - gli aspetti sono affrontati in modo abbastanza chiaro, quasi completo e sufficientemente adeguato 0,25 - gli aspetti sono affrontati in modo generico e molto parziale 0 - gli aspetti non possono essere valutati in quanto affrontati in modo carente e insufficiente
I.4	Programma di una giornata-tipo distinto per tipologia di centro (nido,	Max punti	1 - il programma è ottimo, tenuto conto delle finalità del servizio

	scuola dell'infanzia e scuola primaria) e diverse fasce d'età, con indicazione della tempistica e delle modalità di impiego del personale previsto	4	0,75 - il programma è più che adeguato, tenuto conto delle finalità del servizio 0,50 - il programma è adeguato, tenuto conto delle finalità del servizio 0,25 - il programma è parzialmente adeguato, tenuto conto delle finalità del servizio 0 - il programma è insufficiente, tenuto conto delle finalità del servizio
I.5	Programma di un turno-tipo distinto per tipologia di centro (nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria) e diverse fasce d'età, con indicazione della tempistica e delle modalità di impiego del personale previsto	Max punti 4	1 - il programma è ottimo, tenuto conto delle finalità del servizio 0,75 - il programma è più che adeguato, tenuto conto delle finalità del servizio 0,50 - il programma è adeguato, tenuto conto delle finalità del servizio 0,25 - il programma è parzialmente adeguato, tenuto conto delle finalità del servizio 0 - il programma è insufficiente, tenuto conto delle finalità del servizio
I.6	Qualità e varietà delle uscite previste, distinte per tipologie di centro e fasce d'età	Max punti 3	1 - ottima qualità e varietà delle uscite, tenuto conto delle diverse fasce di età 0,75 - qualità e varietà delle uscite più che buona, tenuto conto delle diverse fasce di età 0,50 - buona qualità e varietà delle uscite, tenuto conto delle diverse fasce di età 0,25 - qualità delle uscite parzialmente adeguata e scarsa varietà delle stesse 0 - qualità delle uscite insufficiente e ripetitività delle stesse
I.7	Eventuali uscite in più rispetto a quanto richiesto nell'allegato sub A al presente capitolato	Max punti 2	1 - un'uscita in più per ogni turno di ogni centro di scuola dell'infanzia <u>e</u> di scuola primaria 0,75 - un'uscita in più per ogni turno di ogni centro di scuola dell'infanzia <u>oppure</u> di scuola primaria 0,50 - almeno 10 uscite in più sul totale previsto da Capitolato 0 - numero di uscite in più inferiore a 10
I.8	Tipologia e varietà delle attività ludico/ricreative e dei laboratori	Max punti 2	1 - ottima qualità e varietà 0,75 - qualità e varietà più che buona 0,50 - buona qualità e varietà 0,25 - qualità parzialmente adeguata e scarsa varietà 0 - qualità insufficiente e ripetitività
I.9	Tipologia dei sussidi didattici e dei giochi portati in dotazione presso ciascuna tipologia di centro (nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria)	Max punti 2	1 - materiale ottimamente adeguato per qualità e varietà 0,75 - materiale più che adeguato per qualità e varietà 0,50 - materiale adeguato per qualità e varietà 0,25 - materiale parzialmente adeguato per qualità e varietà 0 - materiale inadeguato per qualità e varietà
I.10	Quantità dei sussidi didattici e dei giochi portati in dotazione presso ciascuna tipologia di centro (nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria)	Max punti 2	1 - quantità ottimamente adeguata 0,75 - quantità più che adeguata 0,50 - quantità adeguata 0,25 - quantità parzialmente adeguata 0 - quantità inadeguata
I.11	Impiego di particolari attrezzature e materiali connessi ad attività specifiche	Max punti 2	1 - qualità e funzionalità ottime rispetto alle attività specifiche proposte 0,75 - qualità e funzionalità più che adeguate alle attività specifiche proposte 0,50 - qualità e funzionalità adeguate rispetto alle attività specifiche proposte 0,25 - qualità e funzionalità parzialmente adeguate rispetto alle attività specifiche proposte 0 - qualità e funzionalità inadeguate rispetto alle attività specifiche proposte

I.12	Collaborazione con soggetti esterni con competenze specifiche nelle tematiche scelte	Max punti 2	1 - qualità e funzionalità ottime rispetto alle tematiche scelte 0,75 - qualità e funzionalità più che adeguate rispetto alle tematiche scelte 0,50 - qualità e funzionalità adeguate rispetto alle tematiche scelte 0,25 - qualità e funzionalità parzialmente adeguate rispetto alle tematiche scelte 0 - qualità e funzionalità inadeguate rispetto alle tematiche scelte
I.13	Impiego documentato di volontari quale arricchimento del progetto in aggiunta agli operatori indicati nel capitolato	Max punti 2	1 - numero massimo di volontari rispetto al numero offerto dagli altri concorrenti 0,75 - numero pari o superiore al 90% del numero massimo di volontari di cui al primo punto 0,50 - numero pari o superiore al 60% del numero massimo di volontari di cui al primo punto 0,25 - numero pari o superiore al 30% del numero massimo di volontari di cui al primo punto 0 - numero inferiore al 30% del numero massimo di volontari di cui al primo punto
I.14	Modalità e tempi di comunicazione e di coinvolgimento della famiglia anche con riguardo alle iniziative a sostegno della genitorialità	Max punti 5	1 - l'attività è articolata in modo molto chiaro, completo e più che significativo 0,75 - l'attività è articolata in modo chiaro, completo e adeguato 0,50 - l'attività è articolata in modo abbastanza chiaro, quasi completo e sufficientemente adeguato 0,25 - l'attività è articolata in modo generico e molto parziale 0 - l'attività non può essere valutata in quanto declinata in modo carente e insufficiente
I.15	Modalità e tempistica di verifica e controllo delle attività programmate e interventi di adeguamento in itinere, modalità e tempistica della verifica finale	Max punti 3	1 - l'attività di verifica e controllo è capillare, costante e completa e gli interventi di adeguamento sono tempestivi e ottimamente efficienti 0,75 - l'attività di verifica e controllo è diffusa, costante e rappresentativa e gli interventi di adeguamento sono rapidi ed efficienti 0,50 - l'attività di verifica e controllo è diffusa, frequente e abbastanza rappresentativa e gli interventi di adeguamento sono abbastanza rapidi ed efficienti 0,25 - l'attività di verifica e controllo è parziale e gli interventi di adeguamento non sono del tutto adeguati 0 - l'attività di verifica e controllo è carente e gli interventi di adeguamento sono inadeguati

fino a 30 punti su 85 per il progetto organizzativo, valutando i seguenti elementi:

2. PROGETTO ORGANIZZATIVO			
			Coefficienti
2.1	Declinazione del numero di coordinatori di struttura e di educatori con esperienza lavorativa superiore rispettivamente ai tre anni e ai due anni nel settore socio-educativo e/o in possesso del diploma di laurea	Max punti 4	1- numero massimo di operatori (in possesso delle caratteristiche descritte) rispetto al numero offerto dagli altri concorrenti 0,75 - numero pari o superiore al 90% del numero massimo di operatori (in possesso delle caratteristiche richieste) di cui al primo punto 0,50 - numero pari o superiore al 60% del numero massimo di operatori (in possesso delle caratteristiche richieste) di cui al primo punto 0,25 - numero pari o superiore al 30% del numero massimo di operatori (in possesso delle

			caratteristiche richieste) di cui al primo punto 0 - numero inferiore al 30% del numero massimo di operatori (in possesso delle caratteristiche richieste) di cui al primo punto
2.2	Numero di operatori con comprovata esperienza nel settore della disabilità (psico-fisica-sensoriale) o formazione specifica di almeno 120 giorni nell'arco di un anno	Max punti 2	1- numero massimo di operatori (in possesso delle caratteristiche richieste) rispetto al numero offerto dagli altri concorrenti 0,75 - numero pari o superiore al 90% del numero massimo di operatori (in possesso delle caratteristiche richieste) di cui al primo punto 0,50 - numero pari o superiore al 60% del numero massimo di operatori (in possesso delle caratteristiche richieste) di cui al primo punto 0,25 - numero pari o superiore al 30% del numero massimo di operatori (in possesso delle caratteristiche richieste) di cui al primo punto 0 - numero inferiore al 30% del numero massimo di operatori (in possesso delle caratteristiche richieste) di cui al primo punto
2.3	Modalità prescelte per la selezione e il reclutamento del personale supplente, piano di gestione delle emergenze al fine di garantire continuità nell'erogazione del servizio, nonché azioni volte a prevenire e limitare il turn over degli operatori	Max punti 3	1 - l'organizzazione è ottimamente efficiente, caratterizzata da ottimo tempismo ed attenzione alla qualità del servizio 0,75 - l'organizzazione è molto efficiente, caratterizzata da un tempismo ed un'attenzione alla qualità del servizio più che buoni 0,50 - l'organizzazione è efficiente, caratterizzata da un tempismo ed un'attenzione alla qualità del servizio buoni 0,25 - l'organizzazione risulta parzialmente efficiente, caratterizzata da scarso tempismo ed attenzione alla qualità del servizio 0 - l'organizzazione non risulta efficiente, tempestiva ed attenta alla qualità del servizio
2.4	Piano di selezione, addestramento e formazione del personale antecedente l'avvio del servizio	Max punti 2	1 - il piano è ottimo, tenuto conto delle finalità del servizio 0,75 - il piano è più che adeguato, tenuto conto delle finalità del servizio 0,50 - il piano è adeguato, tenuto conto delle finalità del servizio 0,25 - il piano è parzialmente adeguato, tenuto conto delle finalità del servizio 0 - il piano è inadeguato, tenuto conto delle finalità del servizio
2.5	Incremento del monte ore del personale rispetto ai minimi previsti in appalto, con specificazione del ruolo e della percentuale di incremento, in ragione dell'impiego e dell'articolazione complessiva del monte ore del personale assegnato al servizio	Max punti 6	1- incremento massimo del monte ore rispetto all'incremento offerto dagli altri concorrenti 0,75 - incremento pari o superiore al 90% dell'incremento massimo del monte ore di cui al primo punto 0,50 - incremento pari o superiore al 60% dell'incremento massimo del monte ore di cui al primo punto 0,25 - incremento pari o superiore al 30% dell'incremento massimo del monte ore di cui al primo punto 0 - incremento inferiore al 30% dell'incremento massimo del monte ore di cui al primo punto N.B. al monte ore ausiliario verrà attribuito un valore dimezzato rispetto al valore del monte ore educatore/coordinatore di centro
2.6	Organizzazione, gestione e verifica dell'attività di ausiliario svolta dall'appaltatore a garanzia del perfetto stato dei luoghi (pulizie, riordini,	Max punti 3	1 - l'attività è organizzata in modo ottimamente efficiente ed è adeguata a garantire un perfetto stato dei luoghi 0,75 - l'attività è organizzata in modo molto efficiente ed è adeguata a garantire uno stato dei luoghi molto buono

	custodia ...)		0,50 - l'attività è organizzata in modo efficiente ed è adeguata a garantire uno stato dei luoghi buono 0,25 - l'attività è organizzata in modo parzialmente efficiente e non è adeguata a garantire un buono stato dei luoghi 0 - l'attività non è organizzata in modo efficiente
2.7	Qualità dei materiali forniti per l'igiene dei bambini e la pulizia degli ambienti	Max punti 2	1 - materiale di ottima qualità 0,75 - materiale di buona qualità 0,50 - materiale di discreta qualità 0,25 - materiale di scarsa qualità 0 - materiale di inadeguata qualità
2.8	Quantità dei materiali forniti per l'igiene dei bambini e la pulizia degli ambienti	Max punti 2	1 - quantità ottimamente adeguata 0,75 - quantità più che adeguata 0,50 - quantità adeguata 0,25 - quantità parzialmente adeguata 0 - quantità inadeguata
2.9	Strumenti di documentazione e monitoraggio delle attività svolte, ivi compreso il monitoraggio di eventuali danni alle strutture, con indicazione della tempistica degli interventi di ripristino	Max punti 1	1 - l'organizzazione è ottimamente efficiente, caratterizzata da ottimo tempismo ed attenzione alla qualità del servizio 0,75 - l'organizzazione è molto efficiente, caratterizzata da un tempismo ed un'attenzione alla qualità più che buoni 0,50 - l'organizzazione è efficiente, caratterizzata da un tempismo ed un'attenzione alla qualità del servizio buoni 0,25 - l'organizzazione è parzialmente efficiente, caratterizzata da scarso tempismo ed attenzione alla qualità del servizio 0,25 - l'organizzazione non risulta efficiente, tempestiva ed attenta alla qualità del servizio
2.10	Attività di sondaggio di <i>customer satisfaction</i> su percentuali significative di utenza per singolo centro, comprensiva di predisposizione e somministrazione di questionari, anche in base alle indicazioni della Stazione Appaltante, e trasmissione dei dati alla Stazione Appaltante mediante fogli di calcolo riassuntivi	Max punti 2	1- percentuale del campione di utenza pari o superiore al 60% dei bambini ammessi 0,75 - percentuale del campione di utenza pari o superiore al 50% dei bambini ammessi 0,50 - percentuale del campione di utenza pari o superiore al 40% dei bambini ammessi 0,25 - percentuale del campione di utenza pari o superiore al 30% dei bambini ammessi 0 - percentuale del campione di utenza inferiore al 30% dei bambini ammessi
2.11	Modalità di sistematico presidio della frequenza e delle presenze dei bambini ai fini del massimo utilizzo del servizio, con contatti continuativi con le famiglie e report alla Stazione Appaltante	Max punti 3	1 - Il presidio è ottimamente efficiente, capillare e caratterizzato da ottimo tempismo 0,75 - Il presidio è molto efficiente, caratterizzato da un tempismo più che buono 0,50 - Il presidio è efficiente, caratterizzato da un buon tempismo 0,25 - Il presidio è parzialmente efficiente, caratterizzato da scarso tempismo 0 - Il presidio non è efficiente e tempestivo

2) elementi di natura quantitativa (**prezzo**): fino a 15 punti su 100.

Art. 5 AMMISSIONE ALLA GARA - REQUISITI

- I. La gara è aperta a:
- a) imprenditori individuali, società commerciali, società cooperative;
 - b) consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro;

- c) consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
 - d) raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c);
 - e) consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
 - f) soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.
2. L'ente partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può fare parte di altri raggruppamenti.
3. I partecipanti alla gara devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- a) Requisiti di ordine generale: si applica l'art. 38 del D.Lgs n. 163/06;
 - b) Capacità tecnica:
l'aver svolto precedenti attività nella gestione di servizi educativi e socio-educativi rivolti a minori per conto di enti pubblici e/o soggetti privati per un periodo non inferiore a sessanta giorni nel triennio 2013-2015;
 - c) Capacità finanziaria:
l'aver sviluppato, nell'ultimo triennio (inteso come il periodo relativo agli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando) un fatturato complessivo pari ad almeno il valore dell'appalto nel settore dei servizi educativi e socio-educativi rivolti ai minori.
4. In caso di raggruppamento temporaneo i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da tutti i partecipanti, quelli di cui alla lettera c) possono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, quello di cui alla lettera b) deve essere posseduto almeno dalla capogruppo/mandataria.

Art. 6 PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. I soggetti che intendono partecipare alla gara devono presentare entro il termine stabilito nel bando di gara e con le modalità ivi precisate:
- 1. la busta A "Documentazione Amministrativa". In detto plico dovranno essere contenuti i documenti indicati nel disciplinare.
 - 2. la busta B "Offerta tecnica". In detto plico dovrà essere incluso il progetto tecnico per la gestione del servizio, corredato dalla documentazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso.
Tale progetto è da inquadrare nella normativa del presente capitolato e, in particolare, nell'ambito dei criteri generali contenuti nell'allegato sub A al presente Capitolato.
Il progetto dovrà illustrare le modalità con cui il concorrente intende organizzare e gestire il servizio.

Il progetto presentato, inclusi gli allegati, deve essere composto al massimo da 15 facciate in formato A4 con un numero massimo di 40 righe per facciata ed utilizzando, per il corpo del testo, il carattere ARIAL di dimensione non inferiore a 12.

I margini sinistro e destro del foglio non dovranno essere inferiori a 25 millimetri.

Ulteriori facciate o documenti allegati non saranno oggetto di valutazione.

3. la busta C “Offerta economica”, contenente, per l'appunto, l'offerta economica, bollata e redatta utilizzando quale fac-simile il modello allegato sub B al presente Capitolato.

Art. 7

SPECIFICHE TECNICHE - QUALITÀ DEL SERVIZIO

1. Nell'espletamento del servizio l'appaltatore è strettamente vincolato all'esecuzione del progetto dallo stesso presentato in sede di gara.
2. Deve essere assicurata la sostanziale continuità educativa; a tal fine, dovrà essere garantito il mantenimento in servizio dello stesso personale almeno per la durata di un turno, salvo comprovate cause di forza maggiore.
3. I rapporti numerici educatore/bambini sono quelli stabiliti dall'art. 8 del Regolamento dei centri vacanza per minori di cui all'articolo 7, comma 2 della Legge Regionale 3 luglio 2000, n. 13, che si allega al presente Capitolato.
Per i bambini in età di nido è previsto un educatore ogni 7 bambini “medi”(13-23 mesi) e 1 educatore ogni 8 bambini “grandi”(24-36 mesi).
4. Presso tutte le tipologie di centro (per bambini di nido d'infanzia, scuola dell'infanzia e scuola primaria), la presenza di personale ausiliario dovrà essere assicurata nell'intero arco orario di apertura del centro estivo. L'ultimo giorno di apertura di ogni centro, al termine delle attività, dopo le 17.30, dovrà essere assicurata la presenza di due unità di personale ausiliario per almeno due ore ciascuno, onde garantire la pulizia a fondo dei locali prima della riconsegna della struttura alla Stazione Appaltante. Dette ore sono già computate all'interno del monte ore complessivo minimo di cui all'art. 1, comma 17.
5. Per quanto riguarda il personale ausiliario assegnato specificamente alle scuole dell'infanzia, è prevista la seguente articolazione oraria:
 - a) fino a 25 bambini: 10 ore di servizio ausiliario giornaliero
 - b) da 26 bambini a 50 bambini: 15 ore di servizio ausiliario giornaliero
 - c) da 51 bambini a 75 bambini: 20 ore di servizio ausiliario giornaliero
 - d) da 76 bambini a 100 bambini: 25 ore di servizio ausiliario giornalieroLe ore di servizio verranno distribuite secondo la programmazione delle attività e delle fasce orarie di maggiore affluenza dei bambini.
6. In considerazione dell'elevata percentuale di assenze rilevata nelle precedenti edizioni, il numero di bambini ammessi verrà calcolato con un overbooking del 10% in tutte le sedi di servizio, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 15.
7. Il personale assente dovrà essere immediatamente reintegrato onde garantire il previsto rapporto operatore/bambini.

8. In caso di presenza di bambini con disabilità, su indicazione della Stazione Appaltante, il rapporto numerico educatore/bambini potrà variare in relazione al grado di disabilità e ai bisogni del bambino. In caso di disabilità grave, sarà richiesta la presenza di un educatore dedicato.

Art. 8 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore è tenuto ad eleggere, agli effetti del presente contratto, un recapito nel Comune di Trieste per tutta la durata del servizio.
2. Sono a carico dell'appaltatore gli allestimenti "a misura di bambino" degli spazi dedicati alle attività dei centri estivi.
3. L'appaltatore si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante i seguenti dati nei tempi sottoindicati via e.mail agli indirizzi che verranno comunicati dalla Stazione Appaltante:
 - a) nominativo, numero telefonico e indirizzo mail del Coordinatore referente del servizio, cui il Comune farà riferimento in corso d'appalto, da comunicarsi prima dell'inizio del servizio;
 - b) nominativo, titolo di studio, luogo, data di nascita ed indirizzo dei coordinatori di struttura delle singole sedi di centro estivo, da comunicarsi prima dell'inizio del servizio;
 - c) nominativo, titolo di studio, luogo, data di nascita ed indirizzo degli educatori assegnati a ciascuna sede, da comunicarsi il primo giorno di ciascun turno;
 - d) nominativo, luogo, data di nascita ed indirizzo del personale ausiliario assegnato a ciascuna sede, da comunicarsi il primo giorno di ciascun turno;
 - e) tutte le variazioni dei nominativi degli operatori assegnati al servizio, nel caso intercorrenti nella gestione dei singoli turni.
4. Lo stato di dipendente o socio dovrà essere dimostrato, a richiesta della Stazione Appaltante, con specifica documentazione.
5. La Stazione Appaltante si riserva di non accettare e di richiedere la sostituzione, in qualsiasi momento, dei dipendenti o soci non graditi, indicandone i motivi all'appaltatore, il quale ha l'obbligo di procedere alla sostituzione del personale contestato.
6. L'appaltatore è tenuto, oltre all'allestimento degli spazi con il materiale di cui all'art. 9 e con le risorse eventualmente presenti in ciascuna struttura, anche alla pulizia dei locali prima dell'inizio ed al termine delle attività oggetto dell'appalto e dovrà riconsegnare le strutture e le aree annesse, nonché le dotazioni mobili nello stato in cui sono state consegnate.
7. Nello svolgimento del servizio l'appaltatore si impegna a prestare la massima cura nell'utilizzo e nella custodia dei locali e delle attrezzature delle strutture ospitanti, di proprietà comunale, ivi comprese le aree esterne, obbligandosi al ripristino a proprie spese di ogni eventuale danno arrecato agli stessi, al più tardi entro 10 giorni dal verificarsi del danno stesso; a tal fine, prima dell'inizio delle attività, l'appaltatore si accorderà con la Stazione Appaltante per effettuare un sopralluogo congiunto di verifica dello stato di fatto delle strutture.
Contestualmente alla riconsegna delle strutture, verrà effettuato un altro sopralluogo congiunto finalizzato all'accertamento di eventuali danni.

In caso di mancata effettuazione degli interventi di ripristino, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di avvalersi della cauzione definitiva, salvi gli eventuali maggiori danni, incrementando l'importo della ritenuta del 10% a titolo di penalità.

A tal fine, si avverte che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo che sia stata verificata l'assenza di danni o l'effettuazione degli interventi di ripristino.

8. L'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere l'evidenza delle presenze effettive di tutti i bambini ammessi; è in fase di elaborazione un sistema informatico mediante il quale l'appaltatore provvede ad inserire giorno per giorno le presenze dei bambini; nelle more dell'avvio di detto sistema, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere, alla fine di ciascun turno, l'evidenza delle presenze, in formato elettronico, utilizzando un unico foglio di calcolo per tutti i centri.
9. Nell'esercizio delle attività inerenti al servizio in oggetto l'appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia di tutela del diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati personali nonché di ogni altra disposizione dettata dalla Stazione Appaltante a garanzia della privacy degli utenti del servizio.
10. Al fine di garantire agli utenti un'adeguata informazione, presso ciascun centro, dovranno essere esposti all'albo:
 - a) il menu;
 - b) il nominativo del Coordinatore del servizio di cui all'art. 1, commi 9 e 10;
 - c) il nominativo del Coordinatore di centro;
 - d) il calendario e l'orario delle varie attività programmate, con evidenza delle singole giornate;
 - e) i numeri telefonici utili.
9. Funzionari comunali incaricati potranno essere presenti, anche quotidianamente, nelle sedi dei centri per verificare l'andamento del servizio.

Art. 9 MATERIALE

1. L'appaltatore è tenuto a fornire il seguente materiale funzionale allo svolgimento dell'attività:
 - sussidi didattici e giochi funzionali alle attività svolte presso tutti i centri (nidi, scuole dell'infanzia e scuole primarie), con esclusione dei giochi fissi da esterno;
 - pannolini e prodotti per l'igiene personale dei bambini presso i centri di nido;
 - cassette di pronto soccorso e relativo contenuto minimo nelle sedi di scuola statale (scuole dell'infanzia Filzi-Grego e S. Laghi e scuole primarie); presso le sedi comunali l'appaltatore è tenuto a verificare ed eventualmente ad integrare il contenuto delle cassette di pronto soccorso già presenti in struttura;
 - materiali igienico-sanitari idonei alla pulizia degli ambienti, nonché carta igienica, sapone per le mani, salviette di carta per le mani e bicchieri usa e getta presso tutte le sedi di scuola statale (scuole dell'infanzia Filzi- Grego e S. Laghi e scuole primarie)
2. Al termine del servizio il materiale di cui al comma 1 deve essere lasciato in dotazione alle strutture sedi di centro estivo.

Art. 10 SERVIZIO DI AUSILIARIETA'

1. Il personale ausiliario dell'appaltatore dovrà assicurare ambienti igienicamente ottimali, tenuto conto anche dell'età dei bambini frequentanti.
2. Qualora si riscontrasse un'inadeguata pulizia degli ambienti, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di applicare le penali di cui all'art. 17, comma 3.
3. Il personale ausiliario è tenuto altresì a provvedere, ove necessario, alle seguenti attività:
 - apertura del centro prima dell'inizio delle attività ed assistenza all'ingresso dei bambini;
 - chiusura del centro previa verifica dell'avvenuto spegnimento di tutte le luci e dell'avvenuta chiusura di tutte le finestre, le porte e i rubinetti;
 - sorveglianza del centro durante l'orario di funzionamento dello stesso;

e dovrà inoltre assicurare:

- aiuto al personale educativo nell'assistenza materiale ai bambini e sorveglianza degli stessi bambini in caso di momentanea assenza dell'educatore;
 - cura dell'igiene personale dei bambini.
4. Il personale ausiliario deve indossare abbigliamento idoneo al servizio svolto ed utilizzare gli specifici DPI, se necessari.

Art. 11 PERSONALE RICHIESTO

1. L'appaltatore si impegna ad impiegare nel servizio solamente personale in possesso dei seguenti requisiti:
 - Personale ausiliario: adeguato per professionalità alle diverse esigenze del centro;
 - Coordinatori di centro presso tutte le sedi, come da art. 1, comma 7: età non inferiore ai 18 anni, possesso di un diploma di scuola media superiore e esperienza continuativa di almeno 3 anni, per un minimo di 6 settimane complessive, quale operatore di area educativa, ovvero possesso di diploma della scuola dell'obbligo e analoga esperienza non inferiore a 10 anni.
 - Educatori per i centri di nido: età non inferiore ai 18 anni, possesso di uno dei seguenti titoli di studio (in alternativa):
 - diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
 - diploma di maturità magistrale;
 - diploma di qualifica di assistente per l'infanzia ovvero di operatore dei servizi sociali, conseguito dopo un corso triennale e rilasciato da un Istituto professionale di Stato;
 - diploma di maturità per assistente di comunità infantile ovvero di tecnico dei servizi sociali, conseguito dopo un corso quinquennale e rilasciato da un Istituto professionale di Stato;

- diploma di maturità tecnico-femminile per dirigenti di comunità;
- diploma di scuola media superiore di area pedagogico-sociale;
- diploma di laurea a indirizzo pedagogico o psicologico ovvero titolo equipollente riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
- Educatori per i centri di scuola dell'infanzia e di scuola primaria: età non inferiore ai 18 anni e possesso di uno dei sotto indicati titoli di studio (in alternativa):
 - diploma di maturità rilasciato dagli Istituti Magistrali;
 - diploma di scuola media superiore e esperienza professionale documentabile nel campo socio-educativo e ricreativo;
 - diploma della scuola dell'obbligo e esperienza quale operatore di area educativa non inferiore a 10 anni.

Gli educatori per la sezione slovena devono essere inoltre in possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado o licenza di scuola media rilasciati da scuole statali con lingua d'insegnamento slovena, ovvero della specifica abilitazione all'insegnamento nelle scuole con lingua d'insegnamento slovena.

2. Tutti i titoli di studio e professionali devono essere depositati presso la sede dell'appaltatore, che si impegna ad esibirli a richiesta della Stazione Appaltante.
3. Ogni operatore deve essere identificato da un cartellino di riconoscimento fornito dalla ditta appaltatrice.
4. Può fruire del pasto esclusivamente il personale che svolge attività di assistenza ai bambini durante la mensa e che presti attività lavorativa nel pomeriggio almeno fino alle ore 14.30.

Art. 12

RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

1. L'appaltatore si impegna ad applicare al personale impiegato nel servizio le disposizioni vigenti in materia di contratti di lavoro e assicurazione sociale, comunicando alla Stazione Appaltante il C.C.N.L. applicato nei confronti del suddetto personale.
2. L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e locali vigenti per il settore.
3. Il trattamento economico, previdenziale e assicurativo dei soci lavoratori delle Cooperative non può essere inferiore a quello previsto per i lavoratori dipendenti.
4. Le Cooperative sociali devono applicare gli accordi integrativi regionali eventualmente esistenti e vigenti. L'adempimento di tale obbligo deve essere comprovato mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
5. L'appaltatore provvede alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutela della libertà e della dignità degli stessi.

6. Tutti i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore per tutto il periodo di validità del contratto.
7. In caso di violazione dei predetti impegni, viene effettuata un'adeguata ritenuta sui certificati di pagamento e sulla cauzione versata, mediante la quale la Stazione Appaltante ha facoltà di corrispondere direttamente ai lavoratori o, per conto di essi, all'ente assicurativo, quanto dovuto dall'appaltatore medesimo.
8. All'appaltatore è fatto obbligo di dare comunicazione scritta a tutto il personale dipendente del contenuto del presente articolo.

Art. 13

CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

1. All'appaltatore è fatto divieto di cedere a terzi, anche in parte, il presente contratto, a pena di risoluzione dello stesso, ferma restando l'azione della Stazione Appaltante per il risarcimento del danno.
2. E' fatto altresì divieto di subappaltare il servizio oggetto del presente appalto, a pena di risoluzione del presente contratto.

Art. 14

DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

1. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'appaltatore dovrà costituire una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, riducibile del 50% in caso di possesso da parte dell'appaltatore della certificazione del sistema di qualità.
2. Salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, la Stazione Appaltante potrà ritenere sul deposito cauzionale i propri crediti derivanti dal presente Capitolato. In caso di ritenuta, l'appaltatore sarà obbligato a reintegrare o ricostituire il deposito stesso entro 10 giorni dalla data di notificazione del relativo avviso di ritenuta, a pena di risoluzione del contratto.
3. Resta salva la possibilità per la Stazione Appaltante di ritenere i propri crediti derivanti dal presente Capitolato sul canone di appalto.
4. La cauzione verrà restituita al termine dell'appalto, qualora tutti gli obblighi risultino regolarmente adempiuti.
5. In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'appaltatore, il deposito cauzionale potrà essere incamerato a titolo di penale, salvo il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Art. 15
RESPONSABILITÀ' E ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI

1. L'appaltatore si obbliga ad assumere a suo totale carico – senza riserve ed eccezioni – ogni responsabilità sia civile che penale per qualsiasi danno che, in relazione allo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero a cause ad esso complementari e/o connesse, derivassero alla Stazione Appaltante, agli utenti del servizio o a terzi e a cose.
2. L'appaltatore ha l'obbligo di stipulare una polizza di assicurazione con primaria compagnia assicurativa per la copertura della responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose a chiunque appartenenti. Il massimale unico di tale polizza per danni a terzi dovrà essere adeguato alle condizioni di rischio che implica l'appalto e comunque non inferiore a Euro 6.000.000,00.- (euro seimilioni/00) per ciascun sinistro, con i seguenti sottolimiti:
 - Euro 2.000.000,00.- per danni a persone;
 - Euro 500.000,00.- per danni a cose.

Art. 16
TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

1. La Stazione Appaltante promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto del presente appalto e a tal fine fornirà all'appaltatore copia della documentazione in suo possesso attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in cui avrà esecuzione il presente appalto, ivi compreso il documento unico di valutazione dei cosiddetti rischi interferenziali (in seguito DUVRI).
2. La Stazione Appaltante si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti, ai sensi dell'art. art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008.
3. La quantificazione dei costi per la sicurezza a carico dell'appaltatore volti a ridurre/eliminare i rischi interferenziali connessi all'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto tiene conto di quanto contenuto nel DUVRI; detti oneri, stimati ed indicati dal committente, non possono essere soggetti al ribasso.
4. Tutte le attività descritte nel presente capitolato – che comportino o meno compresenza di personale comunale operativo – dovranno essere svolte dall'appaltatore nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro, osservando altresì per ciò che attiene alla sicurezza quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali, che verrà comunque allegato al contratto.
5. In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al D.Lgs. 09/04/2008 n° 81, si precisa che tutte le attività lavorative previste in relazione al presente appalto dovranno essere eseguite secondo quanto contemplato in un piano di sicurezza redatto dall'appaltatore, da produrre obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio, e contenente almeno i seguenti punti:
 1. Nominativo del datore di lavoro.
 2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
 3. Nominativo di un referente delegato dall'appaltatore per i rapporti fra committente ed appaltatore anche per l'applicazione di modelli organizzativi, attività e procedure comuni

al fine della eliminazione/riduzione dei cosiddetti rischi interferenziali e per qualsiasi ulteriore notizia o intervento relativi alla sicurezza e salute comuni; lo stesso potrà essere l'RSPP aziendale o uno dei responsabili di cui al precedente art. 10.

4. Nominativi dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, se eletti o designati.
 5. Nominativi dei lavoratori (sia dipendenti che soci) incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza in genere.
 6. Descrizione sintetica delle attività lavorative, eventualmente distinta per fasi e/o gruppi di lavoratori ed indicazione delle modalità operative.
 7. Descrizione degli impianti, attrezzature, macchine e veicoli previsti per l'esecuzione dell'appalto – di cui l'aggiudicatario abbia il possesso a qualsiasi titolo - con relative certificazioni e documentazioni prescritte dalle leggi; non rientrano in questo punto impianti, attrezzature, macchine e veicoli di proprietà della Stazione Appaltante concessi a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività in parola.
 8. Indicazione – in relazione alle varie mansioni e compiti – degli eventuali dispositivi di protezione individuale e collettiva dati in dotazione ai propri dipendenti e/o soci.
 9. Indicazione – in relazione alle varie mansioni e compiti – dei protocolli di sorveglianza sanitaria e delle vaccinazioni obbligatorie, se previste.
 10. Indicazione sintetica dei contenuti degli interventi informativi, formativi e di addestramento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro attuati nei confronti dei lavoratori (sia dipendenti che soci).
6. Il predetto piano di sicurezza dovrà altresì prevedere l'impegno dell'appaltatore a consultare preventivamente la Stazione Appaltante in merito a qualsiasi modifica nelle modalità operative descritte nel medesimo piano di sicurezza che possano influire nell'organizzazione del lavoro in situazioni di compresenza e/o collaborazione con personale del Comune, nonché a informare senza indugio la Stazione Appaltante in merito a:
1. eventuali variazioni dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi legati alla sicurezza ed indicati nei precedenti punti;
 2. situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento dei lavori ed i relativi provvedimenti adottati;
 3. incidenti ed infortuni occorsi agli utenti, anche di lieve entità, verificatisi nello svolgimento dell'attività, mediante invio di un modulo appositamente predisposto, da consegnarsi al referente della Stazione Appaltante secondo modalità e tempi che verranno concordati fra le parti in fase di avvio delle attività oggetto dell'appalto.
7. L'appaltatore ha l'obbligo di cooperare per la gestione della sicurezza con il datore di lavoro committente.
8. Nell'espletamento del servizio l'appaltatore dovrà impiegare macchine, attrezzi, impianti ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, attenendosi alle istruzioni di utilizzo del costruttore.
9. I materiali di pulizia devono essere forniti nelle quantità strettamente necessarie a garantire un regolare svolgimento del servizio, curandone il corretto stoccaggio nello spazio deputato alla loro conservazione, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti. I materiali di pulizia non dovranno essere accessibili all'utenza ed a terzi.

10. L'appaltatore si impegna ad evitare l'uso di prodotti dannosi per la salute, con particolare riferimento a quelli etichettati con le seguenti sigle: R40-R45-R46-R47-R49-R61-R63-R64-R39-R42-R43-R48-R60-R62. Ha inoltre l'obbligo di allegare al proprio piano della sicurezza le schede dei prodotti che intende utilizzare.
11. Nel caso siano previste attività esterne alle strutture sedi del servizio oggetto del presente appalto con relativo impiego di automezzi, dovranno essere utilizzati esclusivamente mezzi pubblici o vettori autorizzati o mezzi propri adeguati e condotti da personale in possesso delle specifiche patenti di abilitazione; nel caso di attività esterne con accompagnamento dell'utenza al mare, queste potranno essere previste solamente presso stabilimenti balneari dotati della costante presenza di bagnini di salvataggio.
12. L'organizzazione e la gestione dell'emergenza nelle strutture sedi delle attività oggetto dell'appalto - ed in particolare in quelle dove non è prevista compresenza di personale comunale operativo - è a carico dell'appaltatore; a tale scopo - come predetto - la Stazione Appaltante fornirà all'appaltatore, al momento dell'aggiudicazione, copia dei piani e delle procedure di emergenza in essere presso le suddette strutture.
13. Nell'espletamento del servizio il personale dell'appaltatore (dipendenti e soci) dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Art.17 PENALITÀ'

1. Per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare nei confronti dell'appaltatore delle penali in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10%, dell'ammontare stesso, da determinarsi in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.
2. La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di applicare nei confronti dell'appaltatore penali per inadempienze diverse dal mancato rispetto dei termini contrattuali, variabili, a seconda della gravità della violazione, da un minimo di Euro 50,00.- ad un massimo corrispondente al 10% dell'importo contrattuale.
3. In particolare per le seguenti inadempienze sono previste le penali di seguito specificate, da considerarsi non esaustive:
AREA PERSONALE
 - mancata presenza in servizio di un operatore previsto per la corretta esecuzione del servizio: € 250,00.- per addetto al giorno;
 - ritardo nell'orario di entrata in servizio di un operatore assegnato al servizio: € 100,00.- per ogni inadempienza;
 - abbandono temporaneo del servizio: € 500,00.- per ogni inadempienza;
 - mancata sostituzione del personale che, a giudizio della Stazione Appaltante, non sia ritenuto in grado di garantire gli standard qualitativi previsti dal presente Capitolato e dai singoli profili professionali, entro il termine perentorio di 10 giorni: € 200,00.- per ogni inadempienza;**AREA PULIZIE**
 - pulizie a frequenza giornaliera: € 200,00 per ogni giorno e per ogni centro;
 - pulizie finali: € 200 per ogni centro.

4. L'applicazione delle penalità, stabilita insindacabilmente dalla Stazione Appaltante, dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza. L'appaltatore avrà tempo 10 giorni dalla notifica della contestazione per presentare le proprie controdeduzioni.
5. Le penalità verranno applicate mediante ritenuta diretta sul deposito cauzionale o sul canone d'appalto.
6. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di fare eseguire da terzi il mancato od incompleto o trascurato servizio a spese dell'appaltatore

Art. 18

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Nel caso in cui l'importo totale delle penalità superi il 10% dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto per grave inadempimento, tramite comunicazione inviata all'appaltatore via PEC o a mezzo lettera raccomandata a.r., con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'appaltatore e salva l'applicazione delle penalità.
2. Il contratto potrà inoltre essere revocato per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, senza alcun onere per la Stazione Appaltante se non il pagamento per il servizio fino a quel momento reso dall'appaltatore.

Art. 19

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. La Stazione Appaltante, dopo l'aggiudicazione e dopo aver proceduto alle conseguenti verifiche, convocherà il soggetto aggiudicatario per la stipulazione del relativo contratto.

Art.20

CONTROVERSIE

1. Ogni controversia che dovesse sorgere in relazione al presente contratto e non risolvibile in via amministrativa sarà devoluta alla competenza dell'Autorità Giudiziaria ordinaria. Le parti contraenti dichiarano di assoggettarsi esclusivamente al Foro di Trieste.

Art. 21

SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Qualsiasi spesa inerente il presente contratto o consequenziale a questo, nessuna esclusa, sarà a carico dell'appaltatore.

Art. 22

MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il pagamento del servizio avverrà in due tranches: acconto pari al 30% del prezzo di aggiudicazione su presentazione di regolare documentazione contabile dariceversi a fine

luglio e relativo saldo a fine servizio su presentazione di regolare documentazione contabile.

Art. 23
NORME GENERALI

- I. Per quanto non specificamente previsto dalle norme del presente Capitolato, si applicano le disposizioni in materia dettate dal Codice Civile.

Art. 24
NORMA FINALE

- I. Tutte le norme ed i termini contenuti nel presente Capitolato devono intendersi essenziali ai fini dell'appalto.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SALVADEI MANUELA

CODICE FISCALE: SLVMNL63A57L424S

DATA FIRMA: 26/02/2016 16:07:32

IMPRONTA: 427875F1FFD85E1191477B448EFC4BF157406037FFF6F56E10B3A2DFA50CE2BA
57406037FFF6F56E10B3A2DFA50CE2BA3E53BEFBF9BAEDDE5875602EFB0B07F4
3E53BEFBF9BAEDDE5875602EFB0B07F40C4E4195CEE61DC734C6DAF4F835CF43
0C4E4195CEE61DC734C6DAF4F835CF436FE6826A4F782960B6C560884019A6A5